

L'UNIONE SARDA
LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 1995

SANTULUSSURGIU. Secondo concorso di poesia

Il premio "Corona" diventa internazionale

SANTULUSSURGIU. Il premio di poesia intitolato a Giovanni Corona, si fa grande. Il concorso, da quest'anno, avrà carattere internazionale. La seconda edizione cade nel decimo anniversario della scomparsa del «vate lussurgesse». Per molti un amico, per tutti soprattutto un maestro. Attento e minuto poeta che ha dato lustro e prestigio ad un paese che ora vuole ricordare non solo attraverso le sue poesie, ma anche onorandolo con un premio importante che apre le porte al mondo.

Gli organizzatori dell'iniziativa, la Pro loco lus-

surgese, con il patrocinio dell'Amministrazione regionale, provinciale e comunale, intende porre le basi per rendere stabile il premio di poesia per opere in lingua italiana e sarda che, a detta dei volontari della Pro loco, si è ritagliato ormai uno spazio tutto suo e colma una vistosa lacuna nel panorama artistico e culturale della provincia oristanese.

In particolare, l'idea del premio internazionale consentirebbe di ristabilire dei rapporti periodici con i tanti immigrati all'estero, lussurgesi e non, che potranno trasmettere in versi e arricchire la cul-

tura isolana di sentimenti, emozioni e dell'amore che provano per l'Isola.

La premiazione degli elaborati è prevista per il 15 dicembre, la manifestazione sarà preceduta da un convegno di studio dal titolo «Giovanni Corona: l'uomo e la poesia». I relatori saranno: Renzo Cau, Mario Ciusa Romagna, Paolo Pillonca, Antonio Romagnino, Nicola Tanda e Salvatore Tola. Al primo classificato sarà assegnato il premio in denaro di un milione e mezzo. Inoltre è prevista la pubblicazione in volume delle opere selezionate.

SALVATORE LEDDA